



PROVINCIA DI MODENA
Servizio Pianificazione Ambientale

VARIANTE AL PTCP IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE



Provincia di Modena

Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile



CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

(ART. 27 L.R. 20/2000 e s.m.i.)

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA

- 19 DICEMBRE 2006 -

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE
Per l'esame del documento preliminare della Variante al PTCP in attuazione del
Piano Regionale di Tutela delle acque

Verbale seconda seduta – 19 Dicembre 2006

Prot. n. 26796/cl. 8.6.3.3./Fasc.3 del 1.03.2007

L'anno 2006, il giorno 19 Dicembre alle ore 14,30 presso la Sala del Consiglio della Residenza Provinciale sita in Viale Martiri della Libertà n. 34 a Modena, a seguito della lettera di convocazione del Presidente della Conferenza di Pianificazione, Assessore all'Ambiente e Difesa del suolo, Protezione civile, Politiche faunistiche Alberto Caldana, trasmessa agli enti partecipanti con lettera prot. N. 150619 cl. 8.6.3.3 fasc. 3 del 28/11/2006 ed ai soggetti invitati con lettera prot. 150627 cl. 8.6.3.3 fasc. 3 del 28/11/2006 si è svolta la seconda seduta della conferenza di pianificazione, indetta ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/2000 e s.m.i., nell'ambito del procedimento di approvazione della Variante al PTCP in attuazione del Piano di Tutela delle Acque regionale.

Alla seduta risultano convocati e sono presenti:

ENTE PARTECIPANTE	NOMINATIVO	PRESENTE/ ASSENTE
COMUNE DI BASTIGLIA	Sindaco (delegato: Gian Paolo Pesci- Ass. Ambiente)	
COMUNE DI BOMPORTO	Sindaco	
COMUNE DI CAMPOGALLIANO	Sindaco	
COMUNE DI CAMPOSANTO	Sindaco	
COMUNE DI CARPI	Sindaco	
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	Sindaco (delegato: Dimer Biancani)	PRESENTE
COMUNE DI CASTELNUOVO R.	Sindaco	
COMUNE DI CASTELVETRO	Sindaco	
COMUNE DI CAVEZZO	Sindaco	
COMUNE DI CONCORDIA s/S	Sindaco	
COMUNE DI FANANO	Sindaco	
COMUNE DI FINALE EMILIA	Sindaco (delegato: Giorgio Marchetti – Tecnico Uff. Ambiente)	PRESENTE

ENTE PARTECIPANTE	NOMINATIVO	PRESENTE/ ASSENTE
COMUNE DI FIORANO	Sindaco	
COMUNE DI FIUMALBO	Sindaco	
COMUNE DI FORMIGINE	Sindaco	
COMUNE DI FRASSINORO	Sindaco	
COMUNE DI GUIGLIA	Sindaco	
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	Sindaco	
COMUNE DI MARANELLO	Sindaco	
COMUNE DI MARANO s/P.	Sindaco	
COMUNE DI MEDOLLA	Sindaco	
COMUNE DI MIRANDOLA	Sindaco (delegato: Adele Rampolla- Resp. Servizio Ambiente)	PRESENTE
COMUNE DI MODENA	Sindaco (delegato: Alessandro Annovi – Dirigente servizio RT)	PRESENTE
COMUNE DI MONTECRETO	Sindaco	
COMUNE DI MONTEFIORINO	Sindaco	
COMUNE DI MONTESE	Sindaco	
COMUNE DI NONANTOLA	Sindaco (delegato: Alessandra Vincenzi tecnico uff. ambiente)	PRESENTE
COMUNE DI NOVI DI MODENA	Sindaco	
COMUNE DI PALAGANO	Sindaco	
COMUNE DI PAVULLO N/F.	Sindaco (delegato: Grazia De Luca – resp. Area Pianificazione)	PRESENTE (senza delega)
COMUNE DI PIEVEPELAGO	Sindaco	
COMUNE DI POLINAGO	Sindaco	
COMUNE DI PRIGNANO	Sindaco	
COMUNE DI RAVARINO	Sindaco	
COMUNE DI RIOLUNATO	Sindaco	

ENTE PARTECIPANTE	NOMINATIVO	PRESENTE/ ASSENTE
COMUNE DI S. CESARIO	Sindaco	PRESENTE
COMUNE DI S. FELICE S/P.	Sindaco	
COMUNE DI S. POSSIDONIO	Sindaco	
COMUNE DI S. PROSPERO	Sindaco	
COMUNE DI SASSUOLO	Sindaco (delegato: Guidetti Giordano)	PRESENTE (senza delega)
COMUNE DI SAVIGNANO	Sindaco	
COMUNE DI SERRAMAZZONI	Sindaco	
COMUNE DI SESTOLA	Sindaco	
COMUNE DI SOLIERA	Sindaco	
COMUNE DI SPILAMBERTO	Sindaco	
COMUNE DI VIGNOLA	Sindaco	
COMUNE DI ZOCCA	Sindaco	
REGIONE EMILIA ROMAGNA	Presidente	
REGIONE EMILIA ROMAGNA	Dirigente Servizio Tutela e Risan. Risorsa acqua	
PROVINCIA DI BOLOGNA	Presidente	
PROVINCIA DI FERRARA	Presidente (delegato: Alberto Sarteà)	PRESENTE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Presidente	
PROVINCIA DI LUCCA	Presidente	
PROVINCIA DI PISTOIA	Presidente	
PROVINCIA DI MANTOVA	Presidente	
COMUNITÀ MONTANA APPENNINO MODENA EST	Presidente (delegato: Luigi Vezzadini Dirigente U.T)	PRESENTE (senza delega)
COMUNITÀ MONTANA APPENNINO MODENA OVEST	Presidente	
COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO	Presidente (delegato: Giovanni Galbucci)	PRESENTE

ENTE PARTECIPANTE	NOMINATIVO	PRESENTE/ ASSENTE
CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE ALTO APPENNINO MODENESE (FRIGNANO)	Presidente (delegato: Valerio Fioravanti – Direttore)	PRESENTE (senza delega)
CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE DEI SASSI DI ROCCAMALATINA	Presidente	
AREA DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO CASSA ESPANSIONE FIUME SECCHIA E AREE CONTIGUE	Direttore	
ARPA – Sezione di Modena	Direttore	PRESENTE
AZIENDA USL MODENA Dip.to Sanità Pubblica	Direttore (delegato: Gruppioni Andrea – Dirigente medico)	PRESENTE (senza delega)
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO	Segretario generale	
AUTORITA' BACINO FIUME RENO	Segretario Generale (delegato: Lorenzo Canciani)	PRESENTE
A.I.PO AGENZIA INTERREGIONALE FIUME PO	Responsabile Uff. Periferico di Modena	
SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA	Responsabile sede di Modena (delegato: Pier Nicola Tartaglione)	PRESENTE
SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA	Responsabile sede di Reggio Emilia	
SERVIZIO TECNICO BACINO RENO	Responsabile	
SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO	Responsabile	
A.T.O. n. 4 MODENA	Direttore	
A.T.O. n. 4 MODENA	Presidente	PRESENTE
A.T.O. n. 3 REGGIO E.	Direttore	
A.T.O. N. 5 BOLOGNA	Direttore	
A.T.O. N. 6 FERRARA	Direttore	
CONSORZIO BONIFICA PARMIGIANA MOGLIA SECCHIA	Direttore (delegato: Alessandro Di Leo – Capo Settore)	PRESENTE

ENTE PARTECIPANTE	NOMINATIVO	PRESENTE/ ASSENTE
CONSORZIO BONIFICA BURANA LEO SCOLTENNA PANARO	Direttore (delegato: Francesco Tonelli)	PRESENTE
CONSORZIO BONIFICA RENO - PALATA	Direttore (Delegato:Carla Zampighi)	PRESENTE
CONSORZIO INTERC. ACQUEDOTTO DOLO E DRAGONE	Direttore (delegato: Marziano Balducchi)	PRESENTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO	Comandante provinciale	
A.I.M.A.G.	Direttore (delegato: Negrelli Marco)	PRESENTE (senza delega)
HERA MODENA S.R.L.	Direttore	
SORGEA	Direttore	
S.A.T. SpA	Direttore	PRESENTE

Sono inoltre invitati e presenti:

ENTE/ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE (NOME / COGNOME/ QUALIFICA)	PRESENTE/ ASSENTE
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PER L'EMILIA ROMAGNA		
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO		
PREFETTO DI MODENA		
ENIA		
ENEL SI'		
TERNA S.P.A.		
RISERVA NATURALE SALSE DI NIRANO		
RISERVA NATURALE ORIENTATA DI SASSOGUIDANO		
IL TORRAZZUOLO		
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - MAGNIFICO RETTORE		
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA	Francesco Ronchetti	PRESENTE
ORDINE DEGLI INGEGNERI	Enzo Gober (segretario)	PRESENTE
ORDINE DEGLI ARCHITETTI	Carla Ferrari	PRESENTE

ENTE/ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE (NOME / COGNOME/ QUALIFICA)	PRESENTE/ ASSENTE
ORDINE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI		
ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI	Alessandro Maccaferri	PRESENTE
COLLEGIO E COORDINAMENTO AGROTECNICO		
COLLEGIO DEI GEOMETRI	Claudia Miani	PRESENTE
COLLEGIO DEI PERITI AGRARI		
L.I.P.U.		
LEGA PER L'AMBIENTE		
WWF – SEZIONE DI MODENA		
ASSOCIAZIONE ITALIA NOSTRA		
L.A.V. LEGA ANTI VIVISEZIONE		
MODENA AMBIENTE SCARL		
NATURALISTI ECOLOGICI DI CASTELFRANCO		
WWF DI SASSUOLO		
GRUPPO NATURALISTICO MODENESE		
SEGRETERIA INFORMAGIOVANI		
CIRCOLO LEGAMBIENTE CHICO MENDEZ		
LEGAMBIENTE MODENA		
C.A.I. SEZIONE DI MODENA		
ENTE NAZ.LE PROTEZIONE ANIMALI		
GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI LEGAMBIENTE		
LEGA PER LA DIFESA ECOLOGICA		
ASSOCIAZIONI AMICI DELLA TERRA		
GRUPPO GUARDIE ECOLOGICHE		
CAMERA DI COMMERCIO		
COLDIRETTI	Alberto Nozzi – resp. ambiente	PRESENTE
ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI	Mauro Cattellani – funzionario	PRESENTE
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI		
UNIONE GENERALE COLTIVATORI CISL		
FEDERCOOP SETTORE AGRICOLO		
UNIONE PROVINCIALE COOPERATIVE		
A.G.C.I.		
API MO		
ASS.NE PROV.LE ALLEVATORI		

ENTE/ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE (NOME / COGNOME/ QUALIFICA)	PRESENTE/ ASSENTE
COPAGRI		
CONFCOMMERCIO ASCOM		
CONFESERCENTI		
LICOM		
C.N.A.		
FR.A.M. - CLAAI		
LAPAM – FEDERIMPRESA		
ASS.NE PROV.LE AGRICOLTORI		
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI C.I.A.		
COLDIRETTI		
A.P.I.M.A.		
ASSOPIASTRELLE		
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI		
A.C.I.M.A.C.		
AS.P.IM.		
A.G.C.I.		
LEGA PROV.LE COOPERATIVE E MUTUE	Franco Michelini – settore agro alimentare	PRESENTE
CONFCOOPERATIVE		
U.N.C.I.		
ADICONSUM		
FEDERCONSUMATORI		
MOVIMENTO CONSUMATORI		
ASSOTRASPORTI		
U.I.L.		
C.G.I.L.		
C.I.S.L.		
CERARTE		
CODACONS MODENA		
A.P.I.	Pietro Galavotti	PRESENTE
A.I.A.		
ADOC		
CITTADINANZA ATTIVA		
LEGA COOPERATIVE		
CIRCOSCRIZIONE N. 1		
CIRCOSCRIZIONE N. 2		
CIRCOSCRIZIONE N. 3		
CIRCOSCRIZIONE N. 4		

ENTE/ASSOCIAZIONE	rappresentante (nome / cognome/ qualifica)	PRESENTE/ ASSENTE
PROVINCIA DI MODENA – AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	Direttore d'Area – Eriuccio Nora	
PROVINCIA DI MODENA – SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA	Dirigente del Servizio – Nadia Quartieri	PRESENTE
PROVINCIA DI MODENA – SERVIZIO URBANISTICA E S.I.T.	Dirigente del Servizio- Antonella Manicardi	
PROVINCIA DI MODENA AREA AGRICOLTURA INDUSTRIA E SERVIZI	Direttore d'Area – Sergio Formenti	
PROVINCIA DI MODENA AREA AGRICOLTURA INDUSTRIA E SERVIZI – SERVIZIO AGRO-AMBIENTE	Dirigente del Servizio – Paola Vecchiati	
PROVINCIA DI MODENA AREA AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Direttore d'Area – Mira Gugliemi	
PROVINCIA DI MODENA SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E IMPATTO AMBIENTALE	Dirigente del Servizio - Alberto Pedrazzi	
PROVINCIA DI MODENA SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA SISTEMI AMBIENTALI	Dirigente del Servizio - Giovanni Rompianesi	

Il Presidente della Conferenza di Pianificazione, Ass. Alberto Caldana, apre alle ore 15,00 la seconda seduta della Conferenza con il saluto a tutti i partecipanti. Introduce poi i lavori della Conferenza specificando che la giornata è dedicata al proseguimento e completamento dell'illustrazione dei documenti e degli elaborati della Variante al PTCP in attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA). Pone nuovamente accento su come tale Variante rappresenta uno strumento importante ai fini della tutela quali – quantitativa della risorsa idrica ed auspica che il percorso finalizzato alla sua approvazione sia effettivamente condiviso con tutti i soggetti partecipanti ed i soggetti portatori di interessi, di cui verranno attentamente esaminate valutazioni, pareri e suggerimenti espressi relativamente ai documenti di piano sottoposti all'esame della Conferenza.

Cede poi la parola alla Dott.ssa Rita Nicolini per una presentazione più approfondita dei contenuti e degli elaborati della Variante. Prima di procedere al proprio intervento di apertura la Dott.ssa Nicolini informa i presenti sul fatto che è opportuno ritirare presso il tavolo di segreteria della Conferenza un nuovo CD contenente tutti i documenti della Variante, in sostituzione di quello distribuito in occasione della precedente prima Seduta, il quale, per errore in sede di masterizzazione, non riportava correttamente i documenti indicati.

Rita Nicolini – Dirigente Servizio Pianificazione ambientale

Richiama il calendario dei lavori della Conferenza di pianificazione già esposto nella precedente seduta, dando indicazione della possibilità di fissare la data della terza e conclusiva Seduta nel giorno 1 marzo prossimo, momento in occasione del quale verranno esposte le risultanze dell'istruttoria svolta in relazione agli scritti di valutazioni preliminari e pareri pervenuti nel merito degli obiettivi e delle scelte di pianificazione prospettate nel

Documento Preliminare, e utili alla costruzione di un Quadro Conoscitivo condiviso con riferimento alla materia della tutela quali-quantitativa delle acque e per l'analisi della Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) degli effetti derivanti dall'attuazione del Piano. Ribadisce comunque che la data effettiva della terza Seduta conclusiva, che si terrà comunque, come convenuto nel corso della prima Seduta, entro la metà di marzo 2007, verrà naturalmente comunicata per iscritto e per tempo a tutti gli interessati.

Richiama inoltre nuovamente il percorso complessivo svolto in sede del PTA regionale, i relativi riferimenti normativi da cui discendono gli obiettivi di piano e la loro articolazione. Con riferimento al Documento preliminare, espone una sintesi degli obiettivi qualitativi da perseguire, definiti dal PTA e in sede della Variante sia in tema di acque superficiali che in tema di acque sotterranee; parimenti espone gli obiettivi di piano con riferimento alla tutela quantitativa della risorsa, sempre con riferimento al tema delle acque superficiali e delle acque sotterranee. Prosegue il proprio intervento esponendo il programma degli argomenti della Variante che verranno illustrati nel corso della seconda Seduta (completamento esposizione aspetti qualitativi in tema di acque superficiali e sotterranee, illustrazione temi connessi agli aspetti quantitativi e illustrazione della Valsat preliminare). Introduce poi il tema delle nuove norme del PTCP inerenti la tutela quali-quantitativa delle acque, esponendo le linee essenziali del lavoro di recepimento della normativa regionale attualmente in corso di svolgimento in previsione dell'adozione della Variante. In conclusione, introduce il tema delle misure per il risparmio idrico da promuovere nel settore civile, produttivo/industriale e agricolo. (vedi relazione "1 – Programma seconda seduta" scaricabile dal sito web della Provincia al seguente indirizzo: <http://www.provincia.modena.it/page.asp?IDCategoria=7&IDSezione=815&ID=55194>)

Cede la parola al **Dott. Matteo Toni dell'U.O. Acque e Rifiuti** che inizia l'illustrazione delle misure per le zone vulnerabili da nitrati, a completamento della precedente esposizione. In apertura dell'intervento richiama brevemente i temi già esposti nel corso della precedente prima Seduta della Conferenza, e prosegue illustrando più in dettaglio le modalità di realizzazione della nuova Tavola 14 del PTCP "carta delle zone di vulnerabilità da nitrati di origine agricola" e riprende i contenuti del Piano programma del PTCP denominato "Piano di risanamento delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato dai nitrati" che la Provincia ha intenzione di definire e approvare entro un anno dall'adozione della Variante. Descrive quindi gli obiettivi del Piano riguardo il contenimento del trend di aumento delle concentrazioni di nitrati nelle acque sotterranee e l'attivazione di un apposito Tavolo di lavoro provinciale volto ad individuare azioni incisive ai fini della prevenzione dell'inquinamento e del risanamento delle acque. Conclude la propria esposizione illustrando i principali documenti e Piani già disponibili sulla problematica dei nitrati nelle acque sotterranee e che costituiranno documentazione di riferimento iniziale ai lavori di approfondimento che verranno condotti. (vedi relazione 2 - Completamento delle misure per le zone di vulnerabilità da nitrati" scaricabile dal sito web della Provincia al seguente indirizzo: <http://www.provincia.modena.it/page.asp?IDCategoria=7&IDSezione=815&ID=55194>)

Prosegue l'illustrazione dei contenuti della Variante **l'Ing Francesca Lugli, funzionario dell' U.O. Acque e Rifiuti** sul tema delle aree di salvaguardia e relativa disciplina. Inizia la propria esposizione introducendo i riferimenti normativi in tema di disciplina per la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (riferimento alla disciplina statale e del PTA regionale). Illustra poi i contenuti normativi del vigente PTCP in tema di tutela quali-quantitativa delle acque e le relative Tavole di piano (Tavv. 1, 7 e 8). Richiama successivamente la normativa del PTA regionale sul tema delle misure per la tutela qualitativa della risorsa idrica, e illustra i contenuti del Documento preliminare in tema di tutela qualitativa delle acque superficiali e sotterranee in Zona di

pedecollina-pianura e Zona di collina-montagna, evidenziando, per ciascuno di questi ambiti, le Zone di protezione individuate ai sensi del PTA regionale. Procede poi ad illustrare le modalità di individuazione delle Zone di protezione delle captazioni di acque superficiali e le relative disposizioni di tutela, l'articolazione e modalità di delimitazione delle Zone di protezione in zona di pedecollina-pianura (e relativa disciplina) e, in particolare, procede ad illustrare le delimitazioni delle "Aree di riserva", e relative modalità di perimetrazione, individuate ai sensi del PTA regionale, che non si sono potute inserire nel Documento preliminare ma che si sono rese disponibili per la Conferenza di Pianificazione. Informa tutti i presenti di come i dati in formato digitale (Shape file) delle delimitazioni delle aree di riserva saranno resi disponibili sul sito web della Provincia per essere opportunamente fruibili agli interessati per le verifiche e/o approfondimenti. (vedi "Aree di riserva - Presentazione e cartografia in formato ESRI shapefile" scaricabile dal sito web della Provincia al seguente indirizzo:

<http://www.provincia.modena.it/page.asp?IDCategoria=7&IDSezione=815&ID=55194>)

Sempre riguardo le acque sotterranee, espone il tema dei "Centri di pericolo" che debbono essere individuati ed essere oggetto di disposizioni mirate alla messa in sicurezza o riduzione del rischio. Procede poi ad esporre, con riferimento alla Zona di collina-montagna, le modalità di individuazione e delimitazione delle Zone di protezione delle acque sotterranee (e relativa disciplina), ridelimitate a partire dal nuovo censimento delle sorgenti reso disponibile in occasione della Variante. In conclusione illustra le modifiche alla vigente cartografia del PTCP a seguito della variante con accenni al nuovo assetto normativo conseguente. (vedi relazione "3 - Aree di salvaguardia e disciplina" scaricabile dal sito web della Provincia al seguente indirizzo:

<http://www.provincia.modena.it/page.asp?IDCategoria=7&IDSezione=815&ID=55194>)

Prosegue l'esposizione la **Dott.ssa Anna Maria Manzieri di ARPA – Sezione di Modena** relazionando sul tema degli aspetti quantitativi delle acque sotterranee. Inizia l'esposizione illustrando gli obiettivi del monitoraggio svolto da ARPA e richiama la classificazione ambientale delle acque sotterranee, la classificazione qualitativa (chimico-fisica) e introduce il tema della classificazione quantitativa delle acque sotterranee, illustrandone finalità e metodologia utilizzata. Prosegue esponendo il "calcolo del trend" (metodologia utile alla valutazione dei bilanci idrici a scala provinciale) e in particolare espone valutazioni sul "trend piezometrico". Illustra poi la variazione piezometrica nelle conoidi dei fiumi Secchia e Panaro ed espone il tema del deficit idrico ai fini della classificazione quantitativa (calcolo del deficit idrico, classificazione quantitativa del deficit idrico nelle conoidi del fiume Secchia, del torrente Tiepido e del fiume Panaro. (vedi relazione "4 - Aspetti quantitativi" scaricabile dal sito web della Provincia al seguente indirizzo:

<http://www.provincia.modena.it/page.asp?IDCategoria=7&IDSezione=815&ID=55194>)

Il **Dott. Matteo Toni dell'U.O. Acque e Rifiuti** illustra il tema del bilancio idrico e delle misure quantitative. Inizia la propria esposizione illustrando i dati del Quadro Conoscitivo preliminare circa le sintesi dei consumi e prelievi (dati 2004-2005) riferiti ai settori agricolo, civile e industriale e le relative percentuali di prelievi da acque superficiali e sotterranee.

Illustra la suddivisione territoriale provinciale dei comprensori asserviti dai vari Enti gestori e i dati delle relative perdite di rete stimate, illustra le pressioni sullo stato quantitativo in relazione agli usi civile, irriguo e industriale. Richiama poi le misure obbligatorie individuate dal piano per il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale (rispetto del DMV; azioni di risparmio e razionalizzazione della risorsa nei comparti civile, agricolo e industriale; progressivo riuso delle acque reflue a fini irrigui, relativamente ai depuratori prioritari ecc.) e le misure aggiuntive individuate dalla Variante. (vedi relazione "5 - Bilancio idrico e misure quantitative" scaricabile dal sito web della Provincia al seguente indirizzo:

<http://www.provincia.modena.it/page.asp?IDCategoria=7&IDSezione=815&ID=55194>)

Conclude l'esposizione dei contenuti della Variante il **Dott. Paolo Corghi del Servizio Pianificazione Ambientale** che illustra l'elaborato della Valsat preliminare.

Introduce la propria esposizione richiamando la Valutazione ambientale strategica (VAS) discendente dalla disciplina comunitaria europea, e della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i.. Procede poi ad esporre i contenuti della Valsat previsti dalla disciplina regionale vigente, sottolineando come l'articolazione dell'elaborato provinciale mutui la struttura del corrispondente elaborato del PTA regionale al fine di permettere una migliore lettura comparata degli stessi. Provvede poi ad esporre le fasi della elaborazione della Valsat preliminare (Valutazione dello stato di fatto, valutazione degli obiettivi, valutazione degli effetti del piano e controllo del piano e monitoraggio degli effetti). Sottolinea per ultimo, come le misure aggiuntive individuate specificamente dalla Variante provinciale al fine del conseguimento degli obiettivi di qualità prefissati, siano in fase di analisi e modellazione presso ARPA – Ingegneria Ambientale che dovrà confermare l'efficacia delle misure proposte nella Variante stessa, ovvero informare sulla eventuale necessità di adottare ulteriori provvedimenti. Tali valutazioni ed analisi saranno contenute nella Valsat in previsione dell'adozione della Variante.

Quest' ultima relazione conclude il programma d'illustrazione dei contenuti della Variante prevista per la Conferenza di Pianificazione. La Dott.ssa Rita Nicolini rivolge a tutti i presenti l'invito a richiedere eventuali chiarimenti nel merito dei temi complessivamente esposti, sollecitando la formulazione di eventuali rilievi, valutazioni e pareri.

Solamente il dott. Alessandro Annovi del Comune di Modena chiede se, in relazione all'elaborato di Valsat, siano stati osservati i riferimenti di disciplina stabiliti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dal D.Lgs 152/2006. A tale richiesta di chiarimento, la Dott.ssa Rita Nicolini risponde sottolineando come l'elaborato della Variante sia stato definito nel rispetto della disciplina regionale vigente data dalla L.R. 20/2000 e s.m.i. e relativo "Atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione" approvato con delibera del Consiglio regionale n. 173/2001. Sottolinea comunque come le disposizioni di cui alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 riguardanti le procedure di VAS sui Piani non abbiano ancora cogenza normativa e sia peraltro in previsione l'approvazione di un ulteriore slittamento della tempistica di entrata in vigore. Sarà comunque puntualmente verificata la rispondenza alle disposizioni normative vigenti anche in sede di adozione della Variante.

Dato atto che non risultano avanzate altre richieste di chiarimenti o altre valutazioni, la Dott.ssa Rita Nicolini, alle ore 17,30, dichiara conclusi i lavori della Seconda Seduta.

Il Segretario
della Conferenza di Pianificazione
F.to Ing. Francesca Lugli

Il Presidente
della Conferenza di Pianificazione
F.to Ass. Alberto Caldana

P.C.